

Macron-Gentiloni, asse per unione fiscale, monetaria e sostegno ai migranti

Grido di aiuto proveniente dall'Italia."La Francia intende lavorare in stretta collaborazione con l'Italia, la Germania e tutti i Paesi con cui condivide i valori per far migliorare l'Europa", ha affermato il capo dell'Eliseo. Lo ha detto il premier Paolo Gentiloni, recatosi a Parigi per incontrare il presidente francese Emmanuel Macron. Dal capo dell'Eliseo piena apertura alla collaborazione e un appoggio all'Italia: "Sul problema migranti il vostro grido d'aiuto è



rimasto inascoltato". «Conosco le sfide che l'Italia ha dovuto affrontare in tema di migrazioni». «Del resto - ha puntualizzato - penso che non abbiamo ascoltato abbastanza presto il grido d'aiuto lanciato dall'Italia. Il mio auspicio è che si possa andare avanti per una vera riforma del diritto d'asilo e delle regole comuni per meglio proteggere gli Stati che sono più esposti a questa pressione migratoria». Ma «voglio anche che insieme si possa progredire su un'agenda per proteggere meglio i nostri lavoratori», a cominciare dalla direttiva Ue sui lavoratori distaccati. Da Macron, infine, un pensiero per l'agente e il militare feriti a Milano - "Rivolgo innanzitutto un pensiero al poliziotto e al militare feriti giovedì alla stazione di Milano e voglio ribadire quanto la Francia e l'Italia affronteranno questi temi per lavorare insieme su tutti gli argomenti più importanti": queste le parole del neo presidente francese rivolte stasera al presidente Gentiloni il quale lo ha ringraziato a nome del Paese